



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali

Servizio della programmazione sociale e dei supporti alla direzione generale

POR Sardegna 2000 - 2006

Misura 5.2

**Indicazioni per la compilazione della
Scheda di calcolo delle entrate nette
(Allegato 1)**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale

La Scheda di calcolo è composta da un Frontespizio e 5 Sezioni contenenti:

1. Identificazione dell'operazione
2. Analisi della domanda soddisfatta dall'intervento
3. Costi di investimento
4. Costi operativi
5. Determinazione delle entrate nette.

La Scheda è strutturata su un documento di Microsoft Excel, composto da sei fogli, ciascuno dei quali va debitamente compilato. La scheda è già stata predisposta in modo che i calcoli siano eseguiti automaticamente.

ATTENZIONE: L'anno zero è l'anno in cui ha inizio l'investimento. Convenzionalmente adotteremo come anno zero l'anno di concessione del finanziamento.

Di conseguenza nel calcolare i ricavi e i costi operativi derivanti dall'erogazione dei servizi è possibile che essi partano da anni successivi allo zero. In questo caso occorre inserire "zero" nelle caselle non utilizzate.

I. IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

QUADRO 1: DATI ANAGRAFICI

1.1 **Titolo dell'operazione:** Inserire il titolo dell'operazione di cui si procederà al calcolo delle entrate nette.

1.2 **Tipologia dell'operazione:** specificare se si tratta di una nuova costruzione, di un ampliamento di un completamento o di una ristrutturazione.

1.3 **Natura dell'operazione:** Specificare se si tratta di un intervento unitario o di un lotto funzionale.

1.4 **Ente proprietario:** specificare la denominazione dell'ente proprietario dell'infrastruttura.

1.5 **Ente di gestione:** specificare la denominazione dell'ente che si occuperà della gestione dell'infrastruttura, se specificato.

1.6 **Modalità di gestione:** specificare se la gestione verrà effettuata in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, a mezzo di istituzione, a mezzo di società per azioni, a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico sociale, a mezzo di società per azioni anche senza il vincolo della maggioranza pubblica. A tal proposito si veda il Decreto Legislativo n. 267/2000, in particolare gli articoli 113-ss.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale

II. ANALISI DELLA DOMANDA SODDISFATTA DALL'INTERVENTO

Servizi erogati dall'infrastruttura: in questa sezione della scheda vanno innanzitutto descritti, con un brevissimo testo, i servizi erogati dall'infrastruttura.

Per ciascun servizio, vanno poi ricostruiti su base annuale:

- **il volume della domanda:** specificare l'unità di misura adottata, ad esempio, metri cubi d'acqua distribuiti da un acquedotto, numero di transiti di autoveicoli, visitatori di un museo, ecc.
- **la tariffa a prezzi costanti:** inserire il prezzo del servizio erogato, ad esempio, prezzo dell'acqua per mc, pedaggio, biglietto d'ingresso, ecc. le tariffe devono essere espresse a prezzi costanti dell'anno in cui ha inizio l'investimento, ossia l'anno zero.
- **i rientri finanziari:** i rientri finanziari sono dati dalla moltiplicazione del volume della domanda per la tariffa richiesta. Il calcolo viene automaticamente effettuato dalla Scheda, per cui non occorre inserire alcun dato in questa voce.

III. COSTI DI INVESTIMENTO

I costi di investimento sono composti da: costi pregressi e costi programmati.

L'anno zero è da considerarsi l'anno in cui inizia l'investimento (l'anno di concessione del finanziamento).

A. COSTI PREGRESSI, A PREZZI STORICI

In questa tabella occorre inserire gli eventuali costi pregressi già sostenuti e documentabili, suddividendoli secondo le voci di spesa elencate.

Per quanto riguarda la voce **Imprevisti** occorre ricordare che tale voce non può essere inclusa nel costo totale dell'investimento ai fini del calcolo del MLA, ma può essere inclusa, fino a un massimo del 10% del costo totale dell'investimento, al costo ammissibile dell'investimento al quale si applicherà il tasso di cofinanziamento comunitario.

B. COSTI PROGRAMMATI A PREZZI COSTANTI

Inserire i costi programmati per la realizzazione dell'investimento. I costi programmati devono essere espressi a prezzi costanti dell'anno in cui ha inizio l'investimento, ossia l'anno zero.

Per quanto riguarda la voce **Imprevisti** si veda quanto detto poco sopra.

IV. COSTI OPERATIVI

Inserire le voci di costo considerate su base annuale.

V. DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE NE TTE

Il Foglio è stato elaborato in modo che il calcolo sia effettuato automaticamente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale

Si consiglia di non modificare le formule e occorre seguire alcune importanti disposizioni nell'inserire i dati:

Costo totale dell'investimento: riportare nella casella relativa, il dato ottenuto nella riga CTA del Foglio 2.

Tasso di attualizzazione = 6%

Valore residuo: inserendo il CTA, il calcolo viene effettuato automaticamente.

Ricavi: compilando i campi sul Foglio 1 della Scheda, questa colonna verrà calcolata automaticamente.

Costi operativi: riportare in questa colonna i dati ottenuti nella relativa colonna dei costi operativi nel Foglio 3.

Valore residuo attualizzato: Il suo valore va attualizzato e inserito nell'ultimo anno di vita utile del progetto e si andrà a sommare alle ENA di quell'anno.

Esempio: la durata della vita utile del progetto è di 10 anni. Il valore residuo dell'investimento va inserito esclusivamente nella riga corrispondente al decimo anno. Nelle altre caselle è assolutamente necessario inserire il valore 0 (zero).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale

Schema riepilogativo delle principali attività da realizzare per determinare il Margine Lordo di Autofinanziamento (MLA)

1. Determinare i ricavi e i costi di gestione attesi per l'intera vita utile del progetto



2. Verificare se il progetto genera entrate nette, attraverso l'attualizzazione della differenza tra ricavi e costi di gestione (ENA):

⇒ se $ENA > 0$ il progetto è generatore di entrate,

⇒ se $ENA \leq 0$ il progetto non genera entrate.



3. Qualora il progetto generi entrate nette, stabilire se esse sono sostanziali o meno.

A tal fine bisogna:

a. calcolare il costo totale iniziale dell'investimento attualizzato;

b. determinare il margine lordo di autofinanziamento ($MLA = ENA/CTIA$):

⇒ se $MLA < 25\%$ → entrate nette non sostanziali,

⇒ se $MLA \geq 25\%$ → entrate nette sostanziali.



4. Se $MLA \geq 25\%$ l'agevolazione riconosciuta a fronte dei costi ammissibili del progetto viene ridotta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale

GLOSSARIO

Ricavi di gestione	tariffe/prezzi che vengono riscossi per l'erogazione del servizio; canoni di affitto nel caso di strutture date in gestione.
Costi di gestione	costi di esercizio del progetto, costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
Entrate nette attualizzate (ENA)	valore attualizzato della differenza tra il flusso annuo dei ricavi e dei costi di gestione che vengono generati durante l'intera vita utile del progetto
Costo totale dell'investimento (CT)	Studi e progettazioni, espropri, costruzione, altre voci eventuali (ad esempio: spese notarili e legali), oneri per imposizione diretta
Vita utile del progetto	Arco temporale in cui si prevede che l'opera stessa debba essere radicalmente ristrutturata, con lavori che eccedono la manutenzione straordinaria, o addirittura ricostruita (vita utile standard)
Valore residuo dell'investimento	Valore economico dell'opera al termine della sua vita utile
Tasso di attualizzazione	6%
Margine lordo di autofinanziamento (MLA)	Rapporto tra le ENA il CTA (Costo totale attualizzato) x 100
Entrate nette sostanziali	Margine lordo di autofinanziamento $\geq 25\%$